

ACCORDO QUADRO PER MANUTENZIONE ORDINARIA PERCORSI PEDOCICLABILI IN AMBITO FLUVIALE

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Iacopo Bianchi

Collaboratori tecnici del Responsabile Unico del Progetto: Geom. Marco Marchini Dott. Geol. Francesco Rossi

RELAZIONE TECNICA

01

LUGLIO 2024



1 PREMESSA

Il presente elaborato, definisce alcuni interventi relativi ai lavori mirati alla manutenzione ordinaria dei percorsi ciclopedonali posti in ambito fluviale di competenza di questa Amministrazione Comunale, ricadenti in destra e sinistra idraulica del Fiume Arno, e precisamente nelle sottoelencate ciclopiste:

01 – ciclopista del Girone, in destra idraulica che si sviluppa per ca. m.3.400,00;

02 – ciclopista Argingrosso, in sinistra idraulica, che si sviluppa per ca. m.920,00;

03 – ciclopista Via Signorini- Ponte Indiano, in sinistra idraulica, che si sviluppa per ca. m.1.700,00

04 – ciclopista dei Renai, in destra idraulica, che si sviluppa per ca. m.3.600,00.-

05 – ciclopista Albereta, in sinistra idraulica, che si sviluppa per circa m.1.500,00

Per la esatta localizzazione dei percorsi si fa riferimento agli elaborati grafici allegati al presente progetto; le infrastrutture di cui trattasi hanno una larghezza variabile tra i m. 2,30 e i m. 3,50 ca, e presentano una pavimentazione realizzata per lo più in stabilizzato di cava.

2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Trattandosi di Accordo Quadro, gli interventi da realizzarsi non sono predeterminabili nel numero e nella localizzazione. Sinteticamente, ed in maniera non esaustiva, si evidenzia che potranno essere oggetto di realizzazione le seguenti tipologie di lavori:

- opere complementari di manutenzione del verde (taglio di manti erbosi e/o vegetazione infestante, rifilatura di cigli, accurato taglio con decespugliatore nelle aree di contorno agli arredi urbani al fine di rendere fruibili dette aree ecc.)
- quelli atti a garantire la funzionalità e l'accessibilità dei percorsi sopra menzionati;
- opere murarie consistenti in scavi anche a mano e getti di calcestruzzo per l'installazione e/o ripristino di cartellonistica stradale completa di palo in ferro e di cestini porta rifiuti;
- mantenimento dello stato funzionale delle pavimentazioni stradali, e ove occorrente poiché in cattivo stato di conservazione, la sostituzione delle stesse, pavimentazioni realizzate con apposito motolivellatore e successiva rullatura con rullo vibrante;
- movimentazioni di terra con escavatore sia ai fini della riprofilatura di scarpate che di rimozione di materiale, eventualmente depositato sul percorso pedociclabile, in seguito ad eventi di pioggia intensa;
- quelli atti a garantire la sicurezza dei siti e degli utenti frequentatori;
- miglioramento dello standard qualitativo dei percorsi attraverso interventi programmati che hanno il carattere della ripetizione o anche tramite l'installazione di arredi urbani o la manutenzione ordinaria o straordinaria degli stessi.;
- piccole opere in economia eventualmente necessarie.-

Il termine di validità contrattuale del presente accordo quadro viene stabilito in 15 mesi indipendentemente dal fatto che l'importo del tetto massimo di spesa complessiva non venga raggiunto in tale termine e salvo, invece, che l'importo del tetto massimo di spesa complessiva venga raggiunto in termine minore. La Stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di mancato raggiungimento del limite economico al termine dei 15 mesi, di estendere la durata dell'Accordo quadro di ulteriori 9 mesi naturali e consecutivi. In ogni caso, la durata dell'Accordo Quadro non può superare i 2 anni.

I prezzi unitari applicati per le singole voci saranno desunti dal Prezzario Regionale della Toscana 2024 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1384 del 27/11/2023, e per quanto ivi

non presente, si farà riferimento al Prezzario del Consorzio di Bonifica n.3 Medio Valdarno per Lavori Opere Idrauliche anno 2024

L'importo dei lavori ammonta ad € 63.000,00 (sessantatremila/00) compreso costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) pari ad € 2.898,00= (duemilaottocentonovantotto/00), mano d'opera per € 8.694,00 (ottomilaseicentonovantaquattro/00), oltre iva 22% pari ad €13.860,00 (tredicimilaottocentosessanta/00).

Il totale soggetto a ribasso d'asta, risulta essere pari ad €. 60.102,00 (sessantamilacentodie/00).

Si fa presente, come riportato nel Capitolato Speciale di Appalto, che l'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna pretesa, in forma specifica o per equivalente, nel caso in cui l'amministrazione comunale non utilizzi l'intero importo contrattuale durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, oppure qualora si raggiunga l'ammontare prima del termine finale in quanto l'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro non sono fonte di alcuna obbligazione o impegno alla successiva stipula dei contratti attuativi, costituendo l'Accordo Quadro unicamente la regolamentazione per l'individuazione dell'operatore economico, soggetto dell'Accordo Quadro, con il quale concludere i contratti attuativi.

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I riferimenti normativi per la redazione dei documenti di progetto sono:

- D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive UE 2014/23-24-25 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
 - D.Lgs 31/03/2023 n.36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21/06/2022 n.78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici G.U. n.77 del 31/03/2023
 - D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. "Nuovo Codice della Strada";
 - D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";
 - D.M. 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
 - D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti II Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione (2007);
 - D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - D.M. 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
 - D.M. 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
 - D.M. 236/1989 ""Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
 - D.P.R. n. 503/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
 - D.P.G.R. Regione Toscana n. 41/R/2009 "Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il

governo del territorio) in materia di barriere architettoniche”.

Per quanto attiene gli aspetti tecnici e i riferimenti normativi relativi alla progettazione delle pavimentazioni stradali si rimanda al catalogo C.N.R. B.U. n. 178/1995 – Catalogo delle pavimentazioni stradali ed al manuale AASHTO GUIDE 2000.

3 CLASSIFICAZIONE DELL'OPERA E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Ai sensi del DPR 207/2010 i lavori oggetto del presente Accordo Quadro rientrano nella categoria OG3 “Strade, Autostrade, Ponti ecc.”.

| LAVORI | CATEGORIA | NATURA | CLASSIFICA DI QUALIFICAZIONE | IMPORTO LAVORI | INCIDENZA SUL TOTALE |
|--------------------------------------|----------------------|------------|------------------------------|----------------|----------------------|
| | DPR207/2010 all.A | | DPR207/2010 art 61 | | |
| Strade, autostrade, ponti ecc. | OG3 | Prevalente | I | 63.000,00 | 100% |

Si evidenzia che non sono oggetto dell'appalto opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. L'intervento rientra nell'ottica di una manutenzione puntuale dei manufatti e delle opere di qualsiasi natura presenti sullo sviluppo dei percorsi di competenza, al fine di permettere per quanto possibile, l'agibilità delle infrastrutture interessate.

4 AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA

5.1 AUTORIZZAZIONE CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

In relazione ai lavori previsti dai singoli contratti applicativi, sarà cura della Stazione appaltante valutare e nel caso provvedere all'acquisizione preventiva delle necessarie Autorizzazioni e/o Nulla-Osta. Tuttavia, con l'entrata in vigore del D.P.R. 13/02/2017 n.31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata) e considerato il punto A.15 dell'Allegato A (di cui all'articolo 2, comma1) i lavori di *...realizzazione e manutenzione di interventi ... che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete...* sono escluse dalla richiesta dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art.2 comma 1 allegato A – punto A15.

5.2 PROVVEDIMENTI DI MOBILITA'

Per ogni intervento da eseguirsi è onere dell'Appaltatore presentare, nei tempi congrui, richiesta di ordinanza per l'attuazione dei provvedimenti di mobilità necessari alla cantierizzazione e all'esecuzione dei lavori. Prima di procedere alla richiesta, tali provvedimenti dovranno essere concordati con la Direzione Lavori. Si evidenzia che, in aggiunta a quanto previsto da ogni singola ordinanza di mobilità, è in generale onere dell'Appaltatore provvedere a:

- predisporre e porre in opera, almeno 3 (tre) giorni naturali prima del previsto avvio dei

lavori, opportuna cartellonistica di preavviso dell'esecuzione dell'intervento; il numero di preavvisi, la loro posizione, la tipologia di sostegno e le informazioni da riportarsi in tali avvisi sono da concordarsi con la D.L.;

- predisporre e porre in opera, almeno 48 ore prima del previsto avvio dei lavori, i necessari segnali di divieto di sosta, in numero sufficiente e comunque secondo quanto disposto dalla D.L.

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del Capitolato Speciale di Appalto grava sull'Appaltatore l'onere della individuazione di dettaglio di ogni sottoservizio anche mediante la esecuzione di saggi prima della esecuzione degli scavi.

L'Appaltatore tramite il direttore di cantiere sotto la propria responsabilità, accerterà presso gli Enti interessati (ENEL, TELECOM, AZIENDA del GAS, ACQUEDOTTO, FOGNATURA, etc.) la posizione dei sottoservizi e tramite saggi (in quantità necessaria) individuerà e tratterà la esatta posizione degli stessi anche al fine di ridurre i rischi durante l'esecuzione dei lavori.

5.3 AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI

Dovrà essere acquisita dall'Appaltatore l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici rilasciata dagli organi competenti secondo i dettami del Regolamento attività rumorose del Comune di Firenze (Del. C.C. n°12 del 16/02/04).

In termini di riduzione del rischio di esposizione al rumore, oltre a tutte le procedure a carico di ciascuna impresa nei confronti dei propri lavoratori (Documento di Valutazione del Rischio Rumore), dovranno essere attuate le misure che gli organi competenti (Comune di Firenze Direzione Ambiente, A.R.P.A.T., A.S.L.) potranno prescrivere in sede di rilascio dell'autorizzazione in deroga nei casi di superamento dei limiti acustici.

5 COSTO DELL'INTERVENTO

Trattandosi di lavori di manutenzione ordinaria non sono previsti oneri di gestione ed il costo complessivo dell'intervento ammonta ad € 80.000,00 (ottantamila/00) come risulta dal seguente quadro economico:

| QUADRO TECNICO ECONOMICO DI ACCORDO QUADRO | | | |
|---|---|-----|--------------------|
| A | IMPORTO TOTALE LAVORI | | |
| A1 | Importo lavorazioni | | € 63.000,00 |
| A2 | Di cui costi della manodopera | | € 8.694,00 |
| A3 | Di cui costi della sicurezza | | € 2.898,00 |
| A4 | Importo soggetto a ribasso d'asta (A1-A3) | | € 60.102,00 |
| A | Importo totale lavori | | € 63.000,00 |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| B1 | Per Iva (su A) | 22% | € 13.860,00 |
| B3 | Contributo A.N.A.C. | | € 35,00 |
| B4 | Imprevisti | | € 3.105,00 |
| B | Sommano | | € 17.000,00 |
| | IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO (A+B) | | € 80.000,00 |

Come ricordato sopra, i prezzi unitari applicati per le singole voci saranno desunti dal Prezzario Regionale della Toscana 2024 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1384 del 27/11/2023, e per quanto ivi non presente, si farà riferimento al Prezzario del Consorzio di Bonifica n.3 Medio Valdarno per Lavori Opere Idrauliche anno 2024.-

6 SICUREZZA

La natura e tipologia delle opere da realizzare rientra tra quelle previste dal D.Lgs. 81/2008 ma dal momento che ad oggi non è prevista la presenza in cantiere di più imprese, anche contemporanee, che l'entità dei lavori è inferiore a 200 uomini giorno, e che il cantiere non comporta particolari rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, al momento non è prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, ai sensi del decreto legislativo di cui sopra, né la nomina del responsabile alla sicurezza nelle fasi di progettazione e esecuzione. Al momento, per la definizione delle procedure e degli apprestamenti previsti al fine di evitare e/o ridurre i rischi legati all'esecuzione dei lavori, si rimanda al Piano Sostitutivo di Sicurezza e Coordinamento che dovrà essere redatto e consegnato alla Stazione Appaltante da parte dell'Impresa esecutrice.

Qualora, durante il corso dei lavori, si dovessero verificare le condizioni che rendessero necessaria la redazione del PSC e la nomina di un coordinatore alla sicurezza per l'esecuzione, sarà cura di questa Stazione Appaltante individuare i soggetti professionali idonei a ricoprire tale incarico.

Per quanto sopra descritto, prima dell'apertura del cantiere si procederà comunque ad inoltrare la "Notifica Preliminare" prevista dal D.Lgs. 81/2008, agli organi competenti.

Fanno parte integrante del contratto di appalto i seguenti documenti:

- 01) la presente relazione tecnica contenente il quadro economico;
- 02) capitolato speciale di appalto;
- 03) capitolato prestazionale.
- 04) elenco prezzi;
- 05)quadro economico;
- 06) elaborati grafici.

Luglio 2024

Il R.U.P.
Ing. Iacopo Bianchi